

**I SINDACATI**

# Spaccatura tra le sigle: la soluzione dell'Oras non convince la Cgil

**CORTINA** - (M.Dib.) La vertenza sul futuro dei lavoratori del Codivilla Putti è rinviata a giovedì 27 aprile, due giorni prima della chiusura della attuale gestione. L'incontro di ieri, fra sindacati e datore di lavoro, previsto dalla legge, per verificare la possibilità di rientrare dalla mobilità, si è chiuso con un nulla di fatto,

come spiega Gianluigi Della Giacomina (foto), della funzione pubblica Cgil: «Noi abbiamo scoperto che Cisl e Uil hanno firmato, in Regione, un accordo per l'assunzione

del personale del Codivilla da parte dell'azienda Oras di Motta di Livenza, come agenzia interinale. Noi riteniamo che non sia una garanzia sufficiente, per quei lavoratori. Perciò l'incontro con i legali del datore di lavoro si è chiuso con un verbale di mancato accordo. Si va così ad un nuovo incontro, il 27 aprile, a ridosso della data fatidica: con i sindacati e la

società Giomi ci sarà un funzionario dell'amministrazione provinciale, che tenterà la mediazione finale». Che cosa è accaduto nella assemblea del personale, che ha preceduto il vostro incontro con Giomi? «Abbiamo lasciato a ogni lavoratore la libertà di decidere sul proprio futuro. Certo che la situazione si sta ingarbugliando, si sta complicando ancora di più. Noi temiamo anche un problema sociale, a Cortina, per i lavoratori dell'ospedale, le loro famiglie, anche con

casi di figli disabili. Non riusciamo a contenere il disagio e la preoccupazione di queste persone». Da cosa nasce il disaccordo fra sigle sindacali? «La procedura proposta prevede di licenziare i dipendenti e riassumerli come agenzia. Le altre sigle ritengono che questa strada, sia percorribile; noi pensiamo che non offra sufficienti garanzie».

